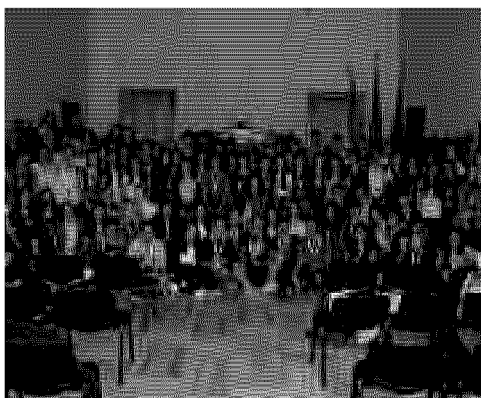


**SCAMBI CULTURALI**

**Atri chiama Europa, nella città ducale studenti Erasmus all'Istituto Zoli**



TERAMO - Sono arrivati da Sibenik (Croazia), Ronnenberg (Germania), Istanbul (Turchia) e Koszeg (Ungheria), quarantaquattro ragazzi, che, insieme agli studenti dell'Istituto Zoli di Atri, si sono dedicati, nella settimana dal 18 al 23 settembre, al progetto europeo **Erasmus Plus Let there be light**. Il progetto - coordinato dalla professoressa **Rita Guardiani** e coadiuvato dalla professoressa **Cristina Mennuni** - è iniziato lo scorso anno e ha avuto come tema la luce. Se nel passato questo aspetto è stato particolarmente studiato nel campo delle arti e delle scienze, è soprattutto negli ultimi decenni che ha acquisito un posto di rilievo nelle agende della politica europea, indirizzandone (almeno in parte) le scelte in materia ambientale, verso l'utilizzo delle cosiddette fonti di energia alternativa. Una questione che ha guadagnato sempre più spazio anche nei dibattiti della comunità internazionale sul clima e di cui si parlerà per molto tempo ancora. I ragazzi dell'**Erasmus** sono arrivati nella città ducale il 16 settembre e sono stati ospitati dalle famiglie degli studenti atriani. Insieme hanno lavorato a vari progetti e non hanno mancato di visitare i "luoghi chiave" utili per approfondire il concetto della luce: oltre ai siti storici atriani, hanno fatto tappa all'Oasi Wwf dei Calanchi di Atri e all'Area Marina Protetta Torre del Cerrano (delle visite si è occupata la professoressa **Marina De Ascentiis**), per concludere la settimana con la visita alla mostra **Buio Vaffanculo**, realizzata dall'associazione culturale Vagiti Ultimi, che ha ospitato la performance teatrale dell'artista **Olga Merlini**. Senza altro importante - ricordano dalla scuola - il contributo delle altri docenti coinvolti: **Nuccia Castagna**, **Daniela Geroni** e **Francesca Grue**, al cui im-

pegno si deve un excursus che ha toccato a diverso titolo sia il campo delle scienze che quello delle arti. «La cultura è lo strumento essenziale per lo sviluppo e il consolidamento di una società democratica, stabile e pacifica - ha detto la dirigente dell'Istituto Zoli **Daniela Magno**, riportando le parole dell'ex Presidente della Repubblica **Carlo Azeglio Ciampi** (1920-2016), nel discorso inaugurale del progetto *Let there be light* - e mai come in questo momento proprio l'Europa ha bisogno di essere unita. Non posso non essere che contenta di questo progetto, realizzato grazie alla sinergia nata tra scuola, famiglia e comune». Soddisfazione e gratitudine sono state espresse anche dal vicesindaco **Piergiorgio Ferretti** e dall'assessore alla Cultura **Domenico Felicione**, che hanno sottolineato l'importanza di scambi culturali di così ampio respiro, perché in vario modo permettono - hanno spiegato - di creare un legame profondo tra Atri e l'Europa.

**Biancamaria Di Domenico**

